

dizione di Sicilia. Furono inviate per la pubblicazione da E. B. Monti a Carlo Maluta con lettera 27 gennaio 1870. Torino, gennaio, 6; — marzo, 12; — aprile, 9.

Cop., p. sc. 6; 22,5 × 43,6.
E.: C. Maluta, Padova.

V.: Casarini Camillo a Rinaldo Simonetti, ecc.; — Mattioli G. C.

1558. FARINA Modesto, *Vescovo di Padova nel 1848*. Ai Vicari foranei della Diocesi raccomandando loro di promuovere pubbliche preghiere per l'indipendenza nazionale, e di cooperare alla formazione della G. Nazionale (marzo, 28, 31). Al Comitato provvisorio annunziandogli varie funzioni religiose indette per la causa nazionale e invitandolo a intervenire (marzo, 29; — aprile, 3; — maggio, 24). Al Comitato stesso invocandone la protezione contro a quelli che insultavano il Guardiano dei Minori Conventuali Stenghel come tedesco, mentre non lo era, essendo nativo di Riva di Trento (aprile, 4). Ai Vicari foranei perché promuovano nel popolo le barricate (aprile, 9) e i voti per la fusione col Piemonte (maggio, 19). Padova, 1848, marzo, 28; — maggio, 19.

A. e cop., doc. 9, p. sc. 11; di sestì div.
E.: Museo Civ. di Padova.

1559. — Al Comitato provvisorio comunicandogli un rapporto del Parroco di Vescovana che denuncia Antonio Morato detto *Moratello* di Vescovana, come perturbatore dell'ordine vigente di cose, con minacce pubbliche contro alle autorità locali. Va unito il rescritto del Comitato che chiede informazioni al Comitato distrettuale di Este pel Morana. Vescovana, 1848, maggio, 28; — Padova, 1848, maggio, 31; — giugno, 1.

A. e cop., p. sc. 6; 27,5 × 23; 26,7 × 19,2.
E.: c. s.

FARINI Domenico. V.: Umberto I Re d'Italia.

1560. FARINI Luigi Carlo. Al Prof. Celso Mazzucchi per presentargli l'egregio e dotto Mons. Gazzola. Osimo, 1847, novembre, 17.

L. a., p. sc. 1; 20 × 43,3.
E.: Luigi Azzolini, Roma.

1561. — Al Gen. [Giovanni] Durando, comandante le truppe Pontificie, raccomandandogli caldamente l'ufficiale Barbetta. Roma, 1848, aprile, 25.

L. a., p. sc. 1; 24,6 × 19,6.
E.: Vedova del Gen. Durando.

1562. — A Francesco Zanzi, Russi. « Fatta la breccia i francesi sono entrati in Città (Roma) dopo debole resistenza » (?!!) Lorentino, 1849, giugno, 26.

L. a., p. sc. 1; 25,5 × 21,5.
E.: Gaudenzio Caire, Novara.

1563. — A Terenzio Mamiani, in lode del suo rapporto sulla proposta di legge per l'insegnamento secondario. Acqui, 1850, luglio, 18.

L. a., p. sc. 3; 21,8 × 16,7.
E.: Luigi Azzolini, Roma.

1564. — Il Conte Buol ed il Piemonte, lettera a Lord John Russel. Torino, 1859, marzo, 17.

S. n. n. Cop. dello stampato, p. sc. 24; 19,5 × 13,5.
E.: Roma, 110.

1565. — *Dittatore dell'Emilia*. A U. Rattazzi, *Min. Int.* Gli propone di ammettere, senza formalità di esami, nei Dicasteri Piemontesi pochi e distinti giovani Modenesi e Parmigiani, credendo opportuno legare maggiormente alcune famiglie principali di quelle provincie alla Causa Italiana. Modena, 1859, ottobre, 1.

L. f. a., p. sc. 2; 31 × 21,1.
E.: B. V. E., Roma.

1566. — — Decreta la promulgazione nelle R. Provincie dell'Emilia della legge Sarda del 23 giugno 1854 relativa alla promulgazione delle leggi. Modena, 1859, dicembre, 2.

Cop. conf., p. sc. 1; 44 × 33.
E.: Mun. di Parma.